

TRASMISSIONE VIA PEC

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione II - Rischio Rilevante e AIA
Via C. Colombo, 44
00147 Roma
VA@pec.mite.gov.it

Procura della Repubblica presso il
Tribunale di Cagliari
Piazza della Repubblica, 18
09125 Cagliari
prot.procura.cagliari@giustiziacert.it

E, p.c.:

ARPA Sardegna
Direzione Generale
Via Luigi Contivecchi, 7
09122 Cagliari
arpas@pec.arpa.sardegna.it
Dipartimento Sulcis
Via Napoli, 7
09010 Portoscuso (SU)
dipartimento.ci@pec.arpa.sardegna.it

RIFERIMENTO: Decreto autorizzativo DM-346-del-30-11-16-(ID-923) con Avviso pubblicato su G.U. Serie Generale n 302 del 28 dicembre 2016 - Impianto di produzione acido solforico nuovo polo di Portoscuso della Società Portovesme S.r.l. sito in S.P. 2 Carbonia-Portoscuso Km 16.5 ZI 09010 Portoscuso (SU).

OGGETTO: Esito attività di controllo ordinaria effettuata ai sensi dell'art. 29-*decies* del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i in data 12/06/2023 - Accertamento violazioni e proposta di diffida.

Nelle giornate dal 15/05/2023 al 13/06/2023 secondo quanto disposto nella programmazione 2023 dei controlli impianti statali soggetti ad AIA, è stata effettuata l'attività di controllo ordinaria presso l'installazione Portovesme S.r.l. sita a Portoscuso (SU) loc. Portovesme sito in S.P. 2 Carbonia-Portoscuso Km 16.5 ZI 09010 Portoscuso (SU)

L'attività di controllo ha riguardato la verifica degli autocontrolli e della documentazione inerente gli adempimenti alle prescrizioni autorizzative ed ha comportato sopralluoghi su talune aree dello stabilimento.

Nel corso dell'attività di controllo sono stati redatti: "Verbale di verifica documentale" (allegato 1) e "Verbale di sopralluogo e chiusura attività di controllo" (allegato 2), in contestuale con Portovesme S.r.l. e ARPA Sardegna che li hanno sottoscritti; gli originali in forma informatizzata sono conservati presso gli uffici di ISPRA in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs. 82/2005.

Nel corso dell'attività di controllo sono stati effettuati sopralluoghi e rilievi fotografici ed è stata acquisita in copia documentazione tecnica. Successivamente all'attività *in situ* si è proceduto all'analisi della documentazione raccolta presso l'installazione, nonché alla valutazione degli ulteriori documenti inviati dal Gestore.

Inoltre, sono state effettuate a cura di ARPA Sardegna Dipartimento Sulcis le attività di campionamento ed analisi.

Nel corso dei sopralluoghi svolti il giorno 12/06/2023 e dei campionamenti esperiti in conformità a quanto stabilito in sede di programmazione 2023 dei controlli AIA nazionali e condotte da personale del Dipartimento Sulcis di Arpa Sardegna sul punto di campionamento delle acque di scarico denominato SF1, di cui si allegano gli esiti di laboratorio, è emerso un superamento del parametro Al (Alluminio) rispetto ai limiti imposti al Gestore dal contratto con il Consorzio SICIP (allegato alla presente), come prescritto nel DM AIA.

Come si evince dai RdP (Rapporti di Prova) in allegato 4, il valore del già menzionato parametro Al risulta di 1.29 mg/l; pur detraendo il valore di incertezza pari a +/- 0,15 mg/l emerge il superamento rispetto al valore limite pari a 1 mg/l stabilito dal vigente contratto consortile (allegato 3) come indicato dalla prescrizione 18 del Parere Istruttorio Conclusivo (PIC) parte integrante del decreto autorizzativo in riferimento.

Ad esito delle suddette attività, si accerta con la presente, d'intesa con ARPA Sardegna Dipartimento Sulcis la violazione delle seguenti prescrizioni dell'atto autorizzativo in riferimento:

- ✓ mancato rispetto della prescrizione 18 del PIC (pag.227 di 247) parte integrante del Decreto autorizzativo DM-346-del-30-11-16 che prevede per lo scarico SF1 di "... rispettare i valori limite definiti dal contratto vigente per il servizio consortile di trattamento dei reflui industriali stipulato con il consorzio Provinciale Carbonia Iglesias al pozzetto fiscale"

Per la violazione di cui sopra lo scrivente Servizio, ai sensi dell'art. 29-*decies* comma 6, propone a codesta Autorità di diffidare il Gestore affinché, entro 60 giorni dalla ricezione della diffida:

- a) trasmetta una relazione sulle cause del superamento del parametro Al ed uno studio di fattibilità su come eliminare il problema indicando i tempi di realizzazione dell'intervento;
- b) effettui, nelle more della realizzazione degli interventi necessari al superamento dell'oggetto della diffida un autocontrollo settimanale per il monitoraggio del parametro Alluminio e metta in campo interventi immediati per eliminarne la possibilità di eventuale ulteriore superamento.

In riferimento all'art. 29-*decies* comma 9, si comunica altresì che la violazione di cui sopra non sono state accertate precedentemente nel corso dell'ultimo anno.

In considerazione del regime sanzionatorio dell'articolo 29-*quattuordecies* del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 46 del 4 marzo 2014, ed alla luce delle valutazioni introdotte con la presente nota informativa, salvo diversa disposizione di codesta Autorità Competente, lo scrivente Servizio, d'intesa con ARPA Sardegna Dipartimento Sulcis, ritiene di dover procedere all'applicazione del comma 3 lettera a) del medesimo articolo 29-*quattuordecies*.

Relativamente alle rimanenti inosservanze, di cui ai sopra citati punto 2, in ragione del regime sanzionatorio di cui al comma 3 lettera a) del medesimo articolo 29-*quattuordecies*, la presente nota informativa è inviata anche alla Procura della Repubblica di Cagliari quale ipotesi di reato.

La redazione della presente informativa è stata effettuata in coordinamento con ARPA Sardegna nonché con il personale facente parte dal Gruppo Ispettivo.

Nel rimanere a disposizione per fornire ulteriori chiarimenti, si inviano i migliori saluti.

SERVIZIO PER I RISCHI E LA SOSTENIBILITA'
AMBIENTALE DELLE TECNOLOGIE, DELLE SOSTANZE
CHIMICHE, DEI CICLI PRODUTTIVI E DEI SERVIZI
IDRICI E PER LE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile

Ing. Fabio Ferranti

(documento informatico firmato digitalmente ai
sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005 e ss. mm. ii.)

Allegati:

1. Verbale di verifica documentale (n. 40 pagine);
2. Verbale di sopralluogo e chiusura attività di controllo (n.8 pagine);
3. Contratto SICIP (n.8 pagine) prot.914 del 23/09/2019;
4. Esito del campionamento completo di RdP (10 file).